

Inaugura il 'Giardino Laudato sì' simbolo di sviluppo in armonia

«Ciò che non funziona si può cambiare insieme», sono le parole del cardinale Tukson

ROSOLINA

È stato presentato ieri il Giardino Laudato sì, «simbolo di un nuovo modello di sviluppo in armonia con il creato e con le creature, e orientato alla pace», come dice Alessandra Smerilli, coordinatrice della taskforce economia della commissione Vaticana per il Covid-19, istituita da papa Francesco. «Insieme, come comunità, si può cambiare ciò che non funziona», ha aggiunto il cardinale Peter Tukson (nella **foto** piccola) inaugurando la Living Chapel realizzata dall'architetto Mario Cucinella. Il 'Giardino Laudato sì' al centro del Parco del Delta. È il progetto, ispirato all'enciclica 'Laudato sì' di papa Bergoglio, promosso da Rosolina, Ariano, Corbola,



Loreo, Porto Viro, Porto Tolle, Taglio di Po (in **foto** i sindaci), dalla Regione, Veneto Agricoltura e dal Dicastero per il Servizio dello sviluppo umano integrale della Santa Sede. Una partnership per la valorizzazione e la cura degli ecosistemi e delle biodiversità del Delta, integrandole alle attività umane. All'evento c'erano i sindaci del territorio, i

rappresentanti delle diocesi di Chioggia, monsignor Giuliano Marangon, della diocesi di Adria-Rovigo, don Damiano Furini, Alberto Negro per Veneto Agricoltura. Il sindaco Franco Vitale ha firmato il decreto del presidente della Repubblica, consegnato dal prefetto Maddalena De Luca, con il quale Rosolina è diventata ufficialmente città.



Ad esibirsi sulla piattaforma galleggiante, nella splendida laguna di Caleri, il tenore Francesco Grollo, si è esibito in un 'Concerto per l'ecologia integrale', accompagnato dall'Orchestra ritmico-sinfonica italiana diretta dal maestro Diego Basso, nonché dai cori Art Voice Academy e Opera House. Al concerto, eseguito al pianoforte dal maestro Francesco Sartori, ha previsto alcuni fuoriprogramma volti a simboleggiare il legame armonioso tra vita, relazioni, economia, accoglienza.

Guendalina Ferro

© RIPRODUZIONE RISERVATA